



ORIGINALE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESTERIBILI P

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno della seduta del 31 / 7 / 2019

N. <u>120</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, c.1, lett.e) D.Lgs 267/2000 per il mantenimento e la cura del cane identificato con microchips n.380260043187243.
Data: <u>31 / 7 / 2019</u>	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 31 del mese di luglio , alle ore 17,04

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica

di SECONDA convocazione, sotto la ^{VICE} Presidenza del Sig. sig.ra Raffaella Merra

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore ----- risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele		x
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Marinaro Giacomo	x	
7) De Laurentis Domenico		x
8) Ventura Nicola	x	
9) Amoruso Leo	x	
10) Cornacchia Irene	x	
11) Corallo Maria	x	
12) Mannatrizio Anselmo	x	
13) Cognetti Domenico	x	
14) Barresi Anna Maria		x
15) Di Tondo Diego		x
16) Zitoli Francesca	x	
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana		x
21) Laurora Francesco		x
22) Di Palo Donato	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa		x
26) Branà Vito		x
27) Merra Raffaella	x	
28) di Bari Annamaria	x	
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 18 Totale assenti n. 15

La Vice Presidente Merra enuncia il 1° debito fuori bilancio dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194, c.1 lett.e) D.Lgs n.267/2000, per il mantenimento e la cura del cane identificato con microchips n.380260043187243.”** . e dà la parola all’Assessore Palmieri che relaziona in mancanza dell’Assessore proponente Di Gregorio.

Intervengono le Consigliere Di Lernia e Barresi,; al termine rientra il Presidente Ferrante che riprende le sue funzioni.

Prende la parola la Consigliera Merra, e il Consigliere Laurora Carlo per una mozione d’ordine.

Segue una replica dell’Assessore Lignola.

Il Presidente, poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti:	n. 18
Voti favorevoli:	n.17 (Bottaro – Laurora C. - Ferrante – Marinaro - Ventura – Amoruso – Cornacchia – Corallo – Mannatrizio – Cognetti - Zitoli - Lovecchio – Di Palo - Cirillo – Lops – Merra - Corrado)
Voti contrari:	n.1 (di Bari)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente Ferrante propone di votare per l’immediata eseguibilità, che riporta lo stesso risultato.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l’assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all’art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l’impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l’attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l’art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;

- l'art. 194 del suddetto decreto dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- il D. Lgs 12.4.2006, n. 170 recante "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della legge 5.06.2003, n. 131" all'art. 13 ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- l'art. 22 del medesimo D. Lgs. 170 disciplina l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese prevedendo che, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione di questa disciplina, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura, fatto salvo il possibile riconoscimento del debito, da parte dell'ente, quale debito fuori bilancio; fattispecie eccezionale, normativamente disciplinata, che si colloca al di fuori del sistema di bilancio, autorizzatorio e finanziario;

CONSIDERATO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette ad ottenere l'adempimento, il Comune è tenuto ad eccepire il difetto di legittimazione; per il creditore è quindi possibile solo l'azione di arricchimento senza giusta causa;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e

contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

CONSIDERATO altresì che

- che in data 30 novembre 2015 veniva ricoverato presso il centro veterinario "Konrad Lorenz" sito a Trani in via Falcone n. 18 un cane randagio investito e in gravi condizioni di salute;
- che, dopo il necessario periodo di cure, il Centro Veterinario dimetteva l'animale identificato con microchips N. 380260043187243 affidandolo alla Cooperativa Impronte, proprietaria del Canile privato sito a Trani in c.da Pitrillo s.n. – giusta e.mail del 02.02.2016 ;
- che tale decisione veniva presa dal Dirigente competente in quanto, per lo stato di salute del cane, non sarebbe stato possibile custodirlo presso il Rifugio San Francesco della Lega Nazionale per la difesa del cane dove sono custoditi gli altri cani di proprietà comunale;
- che a seguito del servizio reso, la suddetta Cooperativa presentava le seguenti richieste di pagamento per il mantenimento e la custodia del predetto cane presso la propria struttura relativamente al periodo aprile 2016/gennaio 2017:

creditore	fattura	capitolo	data	importo totale del debito
COOPERATIVA SOCIALE IMPRONTE	7/FE	729	11/5/2016	183,00
COOPERATIVA SOCIALE IMPRONTE	11/FE	729	25/7/2016	183,00
COOPERATIVA SOCIALE IMPRONTE	13/FE	729	04/8/2016	189,10
COOPERATIVA SOCIALE IMPRONTE	15FEA	729	15/9/2016	189,10
COOPERATIVA SOCIALE IMPRONTE	17/FE	729	06/10/2016	183,00
COOPERATIVA SOCIALE IMPRONTE	21/FE	729	19/12/2016	183,00
COOPERATIVA SOCIALE IMPRONTE	02/FE	729	18/1/2017	189,10
COOPERATIVA SOCIALE IMPRONTE	04/FE	729	06/02/2017	189,10
			totale	1.488,4

PRESO ATTO che i relativi atti di liquidazione sono stati restituiti dal Dirigente Area Economica Finanziaria in quanto l'impegno preso per suddetta spesa non risultava di competenza del 2016;

TENUTO CONTO che il responsabile del servizio competente non ha potuto procedere ad impegnare nell'esercizio 2016 le relative somme necessarie al pagamento di tali servizi in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

DATO ATTO che:

- l'acquisizione del servizio di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione dei seguenti servizi comunali: ricovero cura e mantenimento di un cane investito sul territorio comunale e del quale il Comune di Trani è diventato proprietario e responsabile ai sensi della 281/1991 e L.R. 12/1995 e ss.mm.ii.;
- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo prezzo di acquisto del servizio;

RILEVATO che:

- per il suddetto provvedimento di ripiano possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile, in atti formulati dai Dirigenti Competenti ai sensi dell'art.49 del D.LGs. N267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 41 del vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Con gli esiti della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1. DI PROVVEDERE** al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a 1.488,4 alla Cooperativa "Impronte" per quanto esplicitato in premessa;
- 2. DI PROVVEDERE** al finanziamento della spesa occorrente mediante imputazione sul Cap. 224 dell'esercizio finanziario 2019/2021 approvato con delibera di C.C. n. 87 del 07.06.2019;
- 3. DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area Urbanistica/ Ambiente la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 4. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Bari della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dalla imminente scadenza disposta per il pagamento, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
-Al Settore legale contenzioso
Palazzo di Città

Verbale n.211

Il giorno 24 del mese di Giugno dell'anno 2019 alle ore 10,35 presso il Palazzo di città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente

- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 per il mantenimento e la cura del cane identificato con microcips n.380260043187243.*

Pec del 13/06/2019 e pec del 20/06/2019

- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 per il mantenimento e la cura del cane identificato con microcips n.380260043187243, per l'importo complessivo di € 1.488,40.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera e) del TUEL

Alle ore 11,15 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco



CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 31 LUGLIO 2019



Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194, lett. e) del TUEL, D.lgs. n. 267/2000, per il mantenimento e la cura del cane identificato con microchip n. 380260043187243".

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

Se non ci sono interventi andiamo subito in votazione.

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

L'assessore non c'è, quindi se qualcuno vuole leggere il provvedimento. Prego, Assessore, n. 8.

(Problemi tecnici)

ASS. PALMIERI CHERUBINA

Buonasera a tutti.

Allora, stiamo riconoscendo il debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194 comma 1 lettera e), e stiamo riconoscendo la somma di euro 1488,40 alla cooperativa Impronte per l'intervento fatto nei confronti... per l'assistenza...

(Problemi tecnici)

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

Assessore, le conviene cambiare microfono.

N. 9, Assessore, prego.

ASS. PALMIERI CHERUBINA

Allora, come dicevo, stiamo riconoscendo il debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera e) del D.lgs. 267/2000, riconoscendo la somma di euro 1488,40 alla cooperativa Impronte per l'assistenza prestata nei confronti di un cane randagio investito e in gravi condizioni di salute.

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA



31.07.2019

Grazie Assessore. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il n. 51, Di Lernia. Prego.

CONS. DI LERNIA LUISA

Allora, il mio intervento chiaramente non riguarda questo ordine del giorno ma mi sono sempre promessa di fare un unico intervento per quanto riguarda tutti i debiti fuori bilancio. E questo per mettere in evidenza ancora una volta quello che la politica negli ultimi dieci o vent'anni ha causato alla nostra città, per non dire a tutto l'intero paese. Una città ed un paese carente nella manutenzione del territorio e del verde pubblico...

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

Consigliere Di Lernia, mi scusi, siccome stiamo parlando del cane randagio e non di verde pubblico, se si vuole attenere alla discussione del punto noi la possiamo tranquillamente ascoltare.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

Certo, certo Consigliera. Consigliera Di Lernia non deve più parlare?

CONS. DI LERNIA LUISA

No.

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

Perché?

CONS. DI LERNIA LUISA

...(fuori microfono).

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA

Consigliera Di Lernia io non le ho tolto la parola, ho detto solo che si deve attenere al punto.

CONS. DI LERNIA LUISA

...(Fuori microfono).

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA



31.07.2019

Va bene. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il n. 38, Barresi. Prego.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Presidente, Assessori e Consiglieri.

Io vorrei un chiarimento più che altro. Che questo debito fuori bilancio che è causato dalla permanenza del cane in una struttura privata, noi non abbiamo un canile sanitario comunale? Cioè, che facciamo? Togliamo i cani come Bibbiano? Si tolgono da una parte e si mandano a spendere soldi e qui siamo fino al 17, poi ci arriveranno altri anni! Io vorrei semplicemente capire come si procede, come si procede per questi debiti fuori bilancio. Cioè, nascondete altri debiti come si è venuto a scoprire con una determinazione dirigenziale che il Comune ha ricevuto un pignoramento... Posso?

VICEPRESIDENTE MERRA RAFFELLA

Chiedo scusa Consigliere, se i suoi colleghi non la vogliono ascoltare sono pregati di uscire fuori. Grazie.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Allora, volevo una risposta dicevo su questo cane che viene tenuto in una struttura privata e non nel canile sanitario comunale, e come si procede con questi debiti fuori bilancio in quanto per alcuni si trova l'escamotage per farli scomparire, come una manovra di prestigio, in quanto abbiamo scoperto che il Comune è stato pignorato dall'agenzia delle entrate perché non pagava l'INAIL, l'INPS... Ma ci rendiamo conto? Avete fatto una rottamazione... Assessore Lignola, lo so che sorride, cioè sorridiamo tutti perché questa rottamazione che va da 238.000 euro circa siete passati a 180.000 euro. Quindi, non so, invece di trovare le responsabilità avete trovato un escamotage: il cane viene mandato in una struttura privata; questo che doveva essere un debito fuori bilancio viene invece trasformato in rottamazione così non si trovano neanche... Cioè non è obbligato a dire chi è il responsabile e chi non è responsabile. Quindi, se volete, perché non è dignitoso! Non c'è il dirigente dell'area finanziaria che va scovando e diventa ufficiale di OPG per determinate situazioni, segnalazioni, e poi ci manda lettere per capire chi non fa il dirigente, i cani vengono mandati nella struttura privata, cioè qua si agisce così a go go.

Assume la presidenza il Consigliere Ferrante Fabrizio



PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consigliera, si rivolga a me non si rivolga al Consigliere Laurora.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

E no Presidente, anche il Consigliere Laurora fa sempre... Allora, Consigliere Laurora, approfitto per dirle che - come mi ha insegnato l'altra volta, che io so qual è l'iter per chiedere la sfiducia del Presidente del Consiglio - adesso le dico che è inutile, che qua le scorrettezze nessuno...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consigliera, si rivolga a me, lei parli a me non si preoccupi.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

...che ti porta la bandiera, quindi non dica al Presidente..

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consigliera, non si preoccupi...

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Sì, Presidente, non mi preoccupo io sono sempre serena e tranquilla, si figuri. Quindi, nessuno deve insegnare ad altri, come hanno fatto il Consigliere Beppe Corrado e il Consigliere Laurora, visto che adesso il Consigliere Laurora vuole dare di nuovo insegnamenti, perché sappiamo come...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Il Consigliere Laurora non ha detto niente ad onor del vero.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Come l'altra volta, sappiamo com'è l'iter per la sfiducia, non ho..

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Allora Consigliera, stiamo parlando del debito fuori bilancio, vuole proseguire o termina l'intervento?

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Va beh, ha ragione la Consigliera Luisa Di Lernia perché quando non ci date la possibilità di parlare o di avere risposte, come ha cassato la



31.07.2019

risposta dell'Assessore Lignola ieri che doveva darmela, io dovrò fare una interrogazione scritta adesso all'Assessore, ecco il ruolo del Presidente del Consiglio che cassa le risposte all'opposizione. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

In effetti sono cassazionista, la ringrazio. Allora, n. 40.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Fa sempre lo spiritoso quando non deve. Non è un'aula dove bisogna...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

...(incomprensibile) questa circostanza. Allora, n. 40, Merra.

CONS. MERRA RAFFAELLA

Grazie Presidente. Io spero che l'Assessore Di Gregorio ci dia delucidazioni su questo debito fuori bilancio riguardante questo cane ferito e che, da quello che io avevo letto, c'era comunque un ricovero presso la struttura del canile sanitario però diciamo che ancora oggi forse le condizioni dell'animale non hanno permesso il trasferimento.

Quello che però più mi fa specie, Assessore Di Gregorio, è... ho visto che comunque sono state espletate altre... e questo lo vorrei chiedere anche al Sindaco, chissà riusciamo a scardinare quello che negli anni passati va ancora avanti. Mi risulta che sono state espletate diverse gare d'appalto come quello riguardante il servizio di affissione e pubblicità, e la notizia mi fa molto piacere, però ancora ad oggi si continua ancora con gli affidamenti a questa Associazione di volontariato che si occupa della tutela dei cani del territorio. Quindi, quando deciderete di fare questa gara, non so, spero che non sia troppo tardi. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. N. 42, Laurora Carlo. Prego.

CONS. LAURORA CARLO

Presidente, intervengo per mozione d'ordine in realtà. Intanto mi dispiace che la collega Anna se la sia presa. Io è qualche anno che tento, soprattutto durante questa consiliatura, di ricordare ai colleghi che il riconoscimento del debito è... non è che possiamo entrare nel merito del provvedimento per il quale poi si è creato il debito che poi magari molto spesso tra l'altro è accompagnato anche da sentenza esecutiva, quindi,



31.07.2019

voglio dire, noi non possiamo discutere di un fatto che è già avvenuto e quindi, se noi dovessimo entrare nel merito di ogni riconoscimento di debito fuori bilancio saremmo a discutere per ore e ore. Quindi, mi dispiace che la collega Barresi sia uscita dall'Aula, il riconoscimento del debito è una formalità dell'Aula che ha evidentemente la necessità di riconoscere o meno il debito con una votazione che è molto più semplice rispetto a quanto la discussione possa fare immaginare. Quindi, non so, la collega Barresi non c'è, mi dispiace, perché lei se l'è presa ma io non volevo né riprenderla né dare suggerimenti ad alcuno, però ovviamente essendo l'ordine del giorno come oggetto "riconoscimento di debito" non vedo perché si debba discutere di un argomento che per altro è già fortemente acclarato.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliere.

Allora, non ci sono altri interventi, possiamo...

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Allora, mi chiede l'Assessore Lignola di fare una breve replica. Prego, Assessore, n. 7.

ASS. LIGNOLA LUCA

Una brevissima replica. La rottamazione è una opportunità che è stata concessa ai privati e anche agli enti di definire in via agevolata alcune ...(incomprensibile). Rispondo alla Consigliera Barresi ...(incomprensibile) aveva fatto un'osservazione, non farla sarebbe invece stato un grosso danno per l'Ente. Abbiamo permesso all'Ente di risparmiare, non è stata fatta nessuna manovra o carta bianca come diceva, abbiamo semplicemente applicato una norma di legge per fare risparmiare al Comune parecchi soldi. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Allora, possiamo mettere in votazione il provvedimento?

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...



PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consiglieri in Aula per la votazione.

Il Presidente procede alla votazione del provvedimento come di seguito riportato:

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Florio Antonio: assente.
- Laurora Carlo: favorevole.
- Tomasicchio Emanuele: assente.
- Ferrante Fabrizio: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- De Laurentis Domenico: assente.
- Ventura Nicola: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Corallo Maria: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Cognetti Domenico: favorevole.
- Barresi Anna Maria: assente.
- Di Tondo Diego: assente.
- Zitoli Francesca: favorevole.
- Tolomeo Tiziana: assente.
- Lovecchio Pietro: favorevole.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: assente.
- Laurora Francesco: assente.
- Di Palo Donato: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Di Lernia Luisa: assente.
- Branà Vito: assente.
- Merra Raffaella: favorevole.
- Di Bari Anna: contraria.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- De Toma Pasquale: assente.
- Lima Raimondo: assente.
- Procacci Cataldo: assente.
- Cinquepalmi Maria Grazia: assente.



PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

17 favorevoli, 1 contrario: il provvedimento viene approvato.
Possiamo fare la stessa votazione per l'immediata esecutività?

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

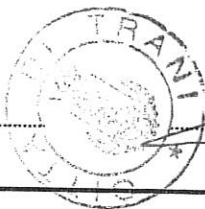
PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Stessa votazione per l'immediata esecutività.
Successivo punto all'ordine del giorno.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL PRESIDENTE
Avv. Fabrizio Ferrante

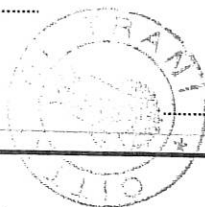
N° reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: **02 SET. 2019**
è affissa all'albo Pretorio dal al **17 SET 2019**
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

02 SET. 2019
Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, **02 SET. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro